Anno XLIII — N. 139
Mercoledì 16 Giugno 1920

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 10

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione pubblicità Italiana - Via Manin 8.
I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6 — Pubblicità in abbonamento 3.a pag. L. 1.00 — 4.a pag. L. 0.80.
Cronaca L. 2 — Avvisi ufficiali occasionali 3.a pag. L. 2.00, 4.a pag. L. 1.00 — Cronaca L. 3 — finanziarie, necrologie L. 1.50.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

Per le Congregazioni di Carità

Il Ministro La Pegna comunicò all'Onorevole Ciriani che in esito alle premure fattegli ha concesso i seguenti sussidi:

Alla Congregazione di Carità di Sesto al Reghena L. 3000.

Alla Congregazione di Carità di Medduno L. 2500.

Alla Congregazione di Carità di Pantegna L. 3000.

CODROIPO

L'assemblea dell' Essicatoio. — Domenica seguì l'assemblea dell'essicatoio cooperativo bozzoli.

Venne approvato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dei soci sentita la relazione del presidente sulle pratiche svolte con vari Istituti di Credito circa le condizioni volute per ottenere il finanziamento; autorizza il consiglio di amministrazione a contrarre con la Banca Cooperativa di Codroipo, un prestito, per mezzo di cambiale, per uno somma corrispondente degli anticipi che si dovranno corrispondere ai soci consegnanti i bozzoli all'essicatoio. Dichiara di rendersi solidale con il Consiglio di amministrazione stesso per tutte le eventuali responsabilità materiali conseguenti detto prestito ».

Il presidente comunica poi le dimissioni del consigliere Minciotti Gregorio e propone la nomina in sua vece del signor Luigi Zuzzi.

GEMONA

Tre cose da deplorare

Sabato, mentre la cittadina si popolava maggiormente per la venuta dei forestieri, l'acquedotto non funzionò che a tarda ora. Ma si doveva proprio scegliere tale giorno, per far cessare il corso d'acqua?

La seconda deplorazione è per l'incuria del servizio automobilistico. Nei giorni di sabato e domenica il servizio automobilistico Gemona-Tricesimo doveva essere più attivo del solito, dato il grande affluire di gente per le feste. Il servizio invece è stato sospeso totalmente; perchè?... Perchè si dovevano cambiar le gomme alle ruote!!... E si doveva proprio aspettare questi giorni per tale cambio? Peggio ancora: nessuno si è curato di avvertire il pubblico che da Tricesimo aspettava il desiderato mezzo di locomozione.

E passiamo alla terza. In qualsiasi paese civile vi è il culto dei morti. Qui, invece, se si guarda la trascuratezza nella tenuta del camposanto, ci si accorge che pochi si curano dei loro morti. A parte i continui furti di fiori e di quant' altro adorna le tombe, ed è facilmente asportabile, il sacro recinto è tenuto nel massimo disordine. Quello che fa vergogna, il Cimitero è ridotto a un vero pollaio.

Sulle tombe si vedono vagare continuamente uno stormo di galline. Qualunque, nel vederle non può che rimanere stomaticati. Chi ne ha la facoltà deve far cessare un tale sconcio.

TEOR

Asserzioni gratuite

Anche qui, come altrove, si ebbe venerdì la riunione di coloni e mezzadri per imporre ai padroni il nuovo patto colonico.

Senza entrare in merito, sul modo come questa dimostrazione si svolse (gran fantasia con squilli di tromba, vasta esposizione di pugnali, spari di pistola), ci preme rattificare le puerili espressioni del conferenziere ex seminarista, Cicuttini di Latisanotta.

Questi avrebbe detto: = Se il vostro commissario non ha voluto chiamar qui i signori, è segno evidente che egli si è venduto ad essi.

Saprà il conferenziere che il commissario prefettizio non è uomo che si venda nè ai Rossi, nè ai Bianchi e neanche ai bicolori.

Egli é un funzionario che non ha bisogno di esser guidato da nessuno, perchè trova nella sua coscienza una guida sufficente; e tanto meno si lascierebbe guidare da qualche stolto che batte bandiera a seconda che il vento spira. E sappia che questo fu sempre ed è premuroso con tutti quando si tratta di agevolare, eliminare qualche vertenza, senza con ciò intendere di servire di strumento alle vostre leghe leghiste od a quelle di nessun altro.

AMPEZZO

Per la lavorazione del latte. — Tantò il casaro della nostra latteria, quanto il segretario, sono dimissionari. Ieri venne tenuta l'assemblea generale dei soci della latteria, e si decise di continuare la lavorazione del latte, e di indire un concorso per i due posti vacanti.

BUIA

Furto di motocicletta. (*Min*) — La notte scorsa, a ora imprecisata, fu rubata la motocicletta del sig. Ferruccio Nicoloso di G. Battista (Cavalet). La macchina trovavasi nel locale ad uso rimessa auto-vetture e precisamente nell'atrio della pesa. Stamane, il sig. Ferruccio constatò che i ladri avevano tagliato e lasciato la cinghia di trasmissione del movimento. I ladri però devono essere pratici del luogo e degli usi della famiglia e non devono essere di lontano, perchè avendo tagliata la cinghia è segno che potevano fare i loro comodi senza tema d'essere scoperti, e che dovevano portare la macchina poco distante.

I maestri senza stipendio.

Ci viene assicurato che ai maestri provvisori di questo comune, non è stato pagato ancora lo stipendio del mese di maggio.. E dire che siamo alla metà giugno!

Denunciamo il fatto al R. Provveditore, perchè lui, tanto gentile coi maestri, provveda d'urgenza e veda che i mandati di pagamento non si siano sperduti nei meandri della ragioneria, o in quelli della delegazioe del tesoro, o alle poste; perchè non è lecito, non è umano, lasciare questi poveri insegnanti senza paga. Non sono abbastanza castigati coll'avere uno stipendio così esiguo da trovarsi continuamente in lotta col caro viveri?

CAVASSO NUOVO

Municipio chiuso

Il Commissario Prefettizio?

A quanto pare, le cose del nostro municipio non devono essere troppo chiare, poichè ieri fu tenuto una riunione fra i capi di famiglia per vedere un pò di che si tratta. Una commissione delegata dall'assemblea ebbe l'incarico di portarsi in Municipio. Essa fece chiudere gli uffici, appose i suggelli e consegnò le chiavi al Maresciallo dei Carabinieri. Ora un carabiniere è di guardia alla porta del municipio e vi starà fin tanto che un impiegato della Prefettura non abbia verificato ogni cosa. Le male lingue sussurrano, se c'è fumo vi dovrà essere anche un po' di fuoco. Vi terrò informati.

Distribuzione di bovini. — Sono pervenute a questo consorzio zootecnico comunale 35 bellissime bovine razza svitto, mantello sorcino alcune in evidente gravidanza, che verranno sorteggiate fra coloro che hanno ancora le stalle chiuse e che non hanno rinunciato a vedersi risarcire in natura i danni sofferti dall' invasione.

La consegna della bandiera ai Mutilati la quale doveva aver luogo ieri, è stata rimandata per concretare un pò di pesca di beneficenza, e perchè l'on. Gasparotto impegnato non poteva intervenire. La data non è ancora fissato.

PALMANOVA

Importanti lavori a Jalmicco. — La Ditta G. Cogoi e Mattelon, fin dai primi di aprile del corrente anno ha dato inizio ai lavori per rimettere in istato di funzionamento il molino di Jalmicco, con annesse trebbiatrice ed officina elettrica che andarono distrutti per fatto di guerra (incendio) alla fine di ottobre 1917, essendo allora adibiti ad usi militari.

Tali lavori saranno portati a compimento per la fine del corrente mese ed importeranno una spesa complessiva di circa lire 200.000. Essi hanno servito ad impiegare oltre una trentina tra muratori e manovali; perciò l'iniziativa presa dalla Ditta suddetta la quale ha pensato in maniera assai pratica ad ovviare alla disoccupazione locale offrendo lavoro agli operai di questa zona, merita il maggior plauso e una lode sincera va rivolta al sig. Mattelon Antonio comproprietario di essa. Questo diciamo soltanto in omaggio alla verità, augurando che l'esempio trovi imitatori tra coloro (Società, Ditte o privati) che, avendo la possibilità di far del bene riattivando i commerci o le industrie, sembrano porre come condizione sino qua non per iniziare qualsiasi lavoro il risarcimento dei danni di guerra, che è sperabile non abbia tanto a tardare.

Il paese di Jalmicco e i contermini al di qua e al di là del vecchio confine cde risentiamo notevoli vantaggi dalla ripresa dell'attività industriale da parte della Ditta Cogoi e Mattelon saranno maggiormente grati a questa; e a noi è sembrato doveroso rendere di pubblica ragione, a mezzo della stampa, un'iniziativa utile nell'interesse della generalità.

VENZONE

Il Municipio chiuso dalle donne e riaperto dagli uomini

Domenica scorsa un corteo di scalmanate con alla testa una bandiera rossa si recò in municipio al grido di « pane e lavoro » e con minaccie ingiuste al commissario prefettizio Bellina di chiudere il municipio richiedendone a gran voce le dimissioni.

Il signor Bellina, per non provocare disordini, chiuse gli uffici, consegnando le chiavi al maresciallo dei carabinieri.

Contemporaneamente, un altro corteo si formò, composto in prevalenza da uomini, che si recò a fare una dimostrazione di simpatia al commissario prefettizio e richiedendo la riapertura della sede municipale; il che venne fatto poco dopo.

E così, fra una ventata da una parte e una ventata dall'altra, il mondo cammina.

SPILIMBERGO

Le elezioni alla società operaia. — Domenica seguirono le elezioni per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione alla società operaia. Su 104 soci si presentarono a votare solo 42.

Riuscirono eletti: Colesan cav. Andrea con voti 42, Contardo Silvio 39, Giacomello Pietro 39, Zardo Giobbe 36, colonnello Carlo 33, Concina Pietro 27, De Rosa Silvio 23, Zavagno Ivano 14, Codogno Giacomo 13.

SACILE

Solenni onoranze funebri. — Sabato, alle 18, seguì il trasporto della salma del giovane Leonardo Colomberotto, improvvisamente morto durante una prova di corsa podistica, strappato all'idolatria dei genitori, all'affetto degli amici, alla stima della cittadinanza.

Numerosi accorsero amici e cittadini di ogni ceto sociale: imponente, quindi, riuscì il corteo, preceduto da una teoria di ghirlande e da una rappresentanza di bimbi biancovestiti portanti fiori.

Le ghirlande portavano le scritte: I genitori all'adorato Nardo — Gli zii Cesare e Augusta — Zia e cugina Silot — Lo zio Colomberotto Lorenzo — Al caro cugino Miro e Luigina — Famiglia Taffareli Canzio zii e cugini — Famiglia Bover al cugino — Famiglia Nardini — Zii Oberti e cugini — Gli amici al buon Nardo — Al caro figlioccio la famiglia Bet — Famiglia Furlan — Famiglia Tallon — Una palma di fiori freschi offerta dal vicinato.

La bara posava sopra un carro di prima classe, ai lati del quale procedevano gli amici dolenti: Peruch Luigi, Sanimi Ugo, Marchi Giovanni, Santalena Ottone, Furlanetto Guido, Bones Urbano.

Nel seguito notammo la Società Operaia di M. S. il Circolo Operaio.

Al passaggio del lungo corteo venivano chiusi gli esercizi.

Dopo l'esequie, sul piazzale avanti al Duomo disse commoventi parole, esaltando le doti e virtù del buon Leonardo, il segretario della Società Operaia, portando a Lui il saluto del Sodalizio.

Per gli amici e condiscepoli, tributò sensi di vivo compianto il maestro Domenico Gallimberti.

A nome della famiglia ringraziò il congiunto Cesare Nardini.

* * *

Gli amici del compianto Leonardo Colomberatto e parecchi cittadini, oltre la ghirlanda di fieri freschi inviata ai funebri, versarono in suo onore al Patronato Scolastico lire 245.

Gli impiegati municipali e il personale dell'Esattoria, versarono per lo stesso scopo lire 105.

RIVOLTO

Ieri era convocato il consiglio comunale, per trattare questioni importanti poste all'ordine del giorno, quali l'adesione al consorzio per la ferrovia Precenicco, Codroipo, Gemona. La seduta, è però andata deserta.

CASARSA

I vincitori delle gare

15 — Ecco il risultato delle gare sportive svoltesi domenica scorsa per l'inaugurazione del vessillo sociale alla locale Sezione ex Combattenti:

Gara ciclistica: 1 premio Cancellier Mario, della Società sportiva casarsese — 2. premio Pagnucco Giovanni di Arzene — 3. premio De Ros Ettore di Zoppola — 4. premio Cevolin Guglielmo di Pordenone.

Gara podistica: 1. premio Cristofori Sebastiano della Società Sportiva Casarsese — 2. premio Zanno Emilio — 3. Deganutti Antonio soldato dell' 8 alpini — 4. De Sabato Luigi soldato dell' 8.o alpini.

I vincitori ritireranno i premi presso il sig. Cancellier Angelo.

CRONACA CITTADINA

L' 8.o alpini a Tolmezzo
Il 4 artiglieria da campagna a Udine

Quantunque non sia stato ancora definito il nuovo assestamento di reparti militari in provincia, pure sembra ormai accertato che il deposito dell' 8.o alpini andrà a Tolmezzo. Un battaglione del reggimento verrà dislocato a Gemona e l' altro a Verona.

La Provincia di Udine verrebbe militaralmente ad essere sotto il comando del Corpo d' armata di Trieste e la città sotto il comando della divisione di fanteria di Gorizia.

A Udine avrebbe sede il comando di divisione di cavalleria e probabilmente il comando di brigata di fanteria. In città rimarebbe di questa un reggimento con tre battaglioni (prima della guerra, uno era dislocato a Palmanova) e un reggimento di fanteria andrebbe a Cormons.

A Cividale verrebbe acquartierato un battaglione del 9 alpini Reggimento di stanza a Gorizia. Degli altri due battaglioni di questo reggimento, uno avrebbe sede a Aidussina e l' altro a Tolmino.

A Udine verrebbero anche due battaglioni del genio minatori, e il 4 reggimento artiglieria da campagna della 12 divisione di Pola.

A Udine rimarrà pure il distretto, mentre a Sacile verrà dislocata, anzichè fanteria, artiglieria o cavalleria

Sembra pure che il comando del settore di Udine verrà sciolto tra breve. Questa ultima notizia non è però confermata.

Il trasferimento del deposito e quindi del Comando dell' ottavo alpini, sarà appresa dalla cittadinanza con rincrescimento, poichè quasi tutti friulani, avevano saputo acquistarsi la stima e l' affetto generale dei cittadini, che sempre hanno partecipato alle loro feste, alle loro ricorrenze, come a feste, a cerimonie proprie.

E noi ci auguriamo che una loro rappresentanza rimanga a Udine, se non l' estate (periodo d' intenso lavoro per gli alpini) almeno durante l' inverno.

A Udine si terrà
il Congresso di Navigaz. interna

La presidenza generale della Lega Navale Italiana ha approvato la proposta della presidenza della Sezione di Udine circa il Congresso Nazionale di Pesca e Navigazione interna che si terrà ad Udine in settembre.

La Presidenza della Sezione ha deliberato di tenere il Congresso nei giorni 19-20-21 Settembre, invitando a parteciparvi tutte le Sezioni d' Italia, gli enti pubblici della Regione ed altre personalità che s'interessano di pesca e navigazione interna.

Al Congresso sarà in particolare discusso il progetto circa la Navigazione interna del nostro Friuli, progetto in parte già pronto; inoltre sarà ampliamente trattata la costituzione delle Cooperative di Pescatori.

La locale Sezione sta preparando per l' occasione un programma di festeggiamenti in onore degli ospiti. Fra le altre, si terrà una grande

Fiera di beneficenza. — La Sezione di Udine della Lega Navale ha preso perciò accordi colla locale Sezione mutilati, ed organizzeranno insieme questa grande Fiera, nei giorni del Congresso (19-20 Settembre), la quale senza verun dubbio sciescirà di straordinaria importanza.

Tutte le Sezioni dell' Associazione e i Delegati all' estero stanno già raccogliendo doni.

Il ricavato della Pesca sarà ripartito tra la Lega Navale e la Sezione mutilati.

L'assemblea dei muratori. Ieri sera, nei locali della Camera del Lavoro, seguì l' assemblea dei muratori. Il segretario Spizzo espose particolareggiatamente le pratiche, relative all' ultima agitazione; e rilevò come taluni imprenditori non siano attenuti ai patti. Ebbe quindi parole di eccitamento per intensificare l' organizzazione. L' assemblea ratificò la sua opera.

Per i pasticcieri, confettieri ed affini. — L' Unione Negozianti ed Esercenti ci comunica che il Consiglio della Federazione Nazionale fra pasticcieri confettieri ed affini, avuto affidamenti dal Governo per le concessioni domandate, decise di sospendere la chiusura dei relativi laboratori ch' era stata fissata pel 15 corr. Il consiglio si radunerà il 25 corr. per ulteriori deliberazioni.

— L' on. Ciriani rispose al presidente della Unione Negozianti ed esercenti che sarà ben lieto di poter dare la modesta opera sua non appena avrà esaminato e studiato le richieste comunicategli.

Un concerto d'organo e canto in Duomo

Come è stato già preannunciato allorchè si è parlato del nuovo Organo del Duomo, domenica prossima, 20 corr. alle 17.30, si svolgerà in Duomo un importantissimo concerto ad opera di uno dei più illustri organisti: il maestro Luigi Ferrari Trecate di Alessandria, attualmente professore d'organo al Liceo musicale di Parma.

Questo concertista viene tra di noi preceduto da bellissima fama. Allievo del Liceo Rossini di Pesaro, quando ne era direttore il Maestro Pietro Mascagni, vi compì gli studi di Composizione e di organo sotto la espertissima guida del prof. Antonio Cicognani, meritandosi i più vivi elogi allorchè ottenne la licenza con pieni voti assoluti e lode dei suoi illustri esaminatori, maestri Sgambati e Tebaldini.

Il maestro Ferrari Trecate saprà coll'arte sua far sentire tutti i pregi ond'è così ricco il grande istrumento dello Zanin ed i nostri concittadini accorreranno indubbiamente numerosi a procurarsi un godimento per essi si può dir quasi fino ad ora sconosciuto.

A rendere più vario ed interessante il programma del concerto che siamo lieti di pubblicare, eseguirà alcuni pezzi per contralto la signorina Livia Sigalla (accompagnata dall'organo) già assai favorevolmente conosciuta nel campo dell'arte.

Ecco il programma dell'attraentissimo concerto:

1. *Bach — Tripla fuga in mi bemolle (S. Anna) (organo solo)*
2. *Sradella — Aria di Chiesa (Canto e organo)*
3. *a) Debussy — La fille aux cheveux de lin (dal preludi)*
b) Schumann — Studio in forma di canone (organo solo)
4. *a) Baini —* Panis Angelicus
b) Ferrari Trecate — Canzoncina alla Madonna (canto e organo)
5. *Guilmant — Chant funèbre e chant séraphique, (organo solo)*
6. *Cordara — Padre nostro che sei nei cieli (canto e organo)*
7. *a) Bossi — Canzoncina a Maria Vergine.*
b) Bassi — Scherzo in sol minore.
8. *Pergolesi —* Eja Mater (*dello* Stabat Mater) *(canto e organo)*

Concerto Lorenzoni-Corti. — Giovedì 17, alle ore 21, nella sala del collegio Toppo Wassermann (gentilmente concessa), seguirà il concerto di pianoforte (esecutore Renzo Lorenzoni) e di violino (esecutore Mario Corti.)

Ecco il programma della serata assai interessante per l' eccellenza dei due artisti e la felice scelta della musica:

1. BEETHOVEN — Sonata in fa maggiore (op. 24) per pianoforte e violino — Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo (allegro molto) - Rondò (allegro ma non troppo).
2. PIZZETTI — Sonata in la per pianoforte e violino (Manoscritto) — Tempestoso - Preghiera per gl' innocenti (molto largo) - Vivo e fresco.
3. SCHUMANN — a) Romanza in fa diesis (op. 28) - b) Novelletta in fa (op. 21).
4. BRAHMS — c) Intermezzo (op. 16) N. 1 - d) Rapsodia (op. 79) N. 2 — per pianoforte.
5. a) FRANCK — Prière.
6. b) GRANADOS — Danza spagnola.
7. CHABRIER — Scherzo.

Per violino con accompagnamento di pianoforte.

ESECUTORI

Renzo Lorenzoni (Pianoforte) — *Mario Corti* (Violino)

Concerto. — Questa sera alla sede del Circolo della Associazione Sportiva Udinese, seguirà un interessante concerto di musica classica, di cui ecco il programma:

1. Sitt: Dal Trio in sol magg. a) Allegretto, b) Allegretto moderato piano, violino, violoncello. — 2. Boito Mefistofele " Giunto al passo estremo „ tenore. — 3. Godard: Iocelyn, Perceuse violino. — 4. Ponchielli: Gioconda " Cielo e mar! „ tenore — 5. Corel i Marie: a) Adagio, b) Cinquantaine, violoncello — 6. Monti: Czardas, violino — 7. Buzzi-Peccia: Serenata " Lolita „ tenore — 8. Criscuolo Bonincontro: a) Berceuse b) intermezzo caratteristico, piano, violino, violoncello.

Esecutori: prof. R. Nardelli, violino, — prof. L. Colussi, piano — G. Modotti, tenore — Maestro D. Cremaschi violoncello e piano.

Unione agenti ed impiegati di commercio privati. — I soci e non soci, dell' Unione Agenti ed Impiegati di Commercio e di Aziende private, sono invitati per la sera di giovedì 17 corr. alle ore 9 nella sede sociale in Via del Ginnasio N. 16 in adunanza straordinaria per esaminare il memoriale da presentarsi alla Camera di Commercio.

Dato il forte numero dei soci, si ommettono gli inviti personali.

La vita giorno per giorno. — L' Ufficio approvvigionamenti ci comunica essere incominciati gli arrivi dello zucchero per i comuni e per gli industriali assegnazione maggio.

— La direzione del Forno Municipale avverte che da oggi 16, negozi di vendita pane resteranno aperti fino alle 17 per il controllo tessere vendute.

La bandiera della R. Scuola Tecnica

Fu accennato ieri alla esposizione in una delle vetrine del Negozio Gaspardis in via Mercatovecchio, della nuova bandiera intorno a cui si raccoglieranno, d' ora innanzi, in tutte le occasioni solenne di pubbliche cerimonie o nelle proprie celebrazioni di una festa o di un dolore, gli alunni della nostra R. Scuola Tecnica. La bandiera è magnificamente, lavorata; i ricami sono perfetti, così, nella dicitura sui due nastri azzurri, come negli stemmi che ne adornano i due campi verde e rosso: in alto, quello di Udine, senza però i simboli della signoria poichè la città nostra è comune libero ma non dominatore; in basso, il grifone sabaudo — di quella casa che se conobbe la via dell' esilio mai però conobbe la via del disonore...

Ideatori del vessillo, così stupendamente lavorato, furono gli stessi professori della R. Scuola.

L' inaugurazione, come già rilevanno, seguirà domani mattina, alle 10, in forma popolare, sul piazzale del Castello, al cospetto delle Alpi vicine e lontane, e con la vista della immensa pianura e del mare finalmente nostro.

Oratore ufficiale sarà l'egregio maggiore di Stato maggiore prof. Nazareno Meneghetti. Per le studentesse, parlerà la sig.na Maria Usoni; per gli studenti, il giovanetto sig. Luigi Feruglio.

Alfiere, fu eletto lo studente Francesco De Cesco.

Croce al merito di guerra. Apprendiamo con piacere che al concittadino Degano Umberto fu concessa la Croce al merito di guerra. Il sig. Degano cambattè col 2.o fanteria, prendendo parte a diverse battaglie guadagnandosi la medaglia d'argento ed encomi. Fu due volte ferito ed ebbe una mutilazione di secondo grado. Congratulazioni al valoroso.

Le insegne all' Arcivescovo

Sabato prossimo, alle 10.30 una rappresentanza di associazioni cattoliche offrirà a S. E. l'arcivescovo le insegne della commenda di S. Maurizio e Lazzaro della quale fu decorato in Motu proprio Reale.

Cavaliere dell'ordine Mauriziano. — L' avv. cav. Fabio Celotti è stato nominato cavaliere dell'ordine mauriziano, per la molta benemerenza che l' egregio concittadino si ha acquistato nel servizio degli approvvigionamenti.

E ieri tutti gli impiegati con gentile pensiero hanno offerto all' avv. Celotti le insegne del nuovo cavalierato.

Nozze. — Stamane si sono uniti in matrimonio il co. Antonio Deciani, e la gentile signorina Teresa Margheth.

Domenica mattina, il signor Olinto Cossutti e la signorina Enrica D' Odorico.

A Verzegnis il rag. Tita Puppini, impiegato alla succursale di Udine della Banca Italiana di Sconto, e la signorina Maria Schiavi di Tolmezzo.

Agli sposi i più vivi auguri, alle loro famiglie congratulazioni.

Due nuovi treni per Pontebba. — Da oggi, funzionano due nuovi treni diretti per Tarvisio.

Uno parte da Udine alle 11.5 e arriva a Tarvisio alle 14.18; l'altro parte da Tarvisio alle 15 e arriva a Udine alle 17.30.

Questi treni sono sospesi la domenica.

Lo sciopero alla fabbrica Cimenti — Ieri è seguito il primo abboccamento tra la direzione dello stabilimento, Fabbrica Cimenti, e la rappresentanza degli operai, patrocinata da Spizzo della Camera del lavoro.

Si è raggiunto l' accordo sulla questione del salario, ma le trattative furono rotte per la richiesta degli operai di non tenere alle dipendenze dello stabilimento che operai federati, e di trattenere poi ad ognuno di essi il 3 per cento sulla paga, trattenuta da versari alla federazione.

* * *

Si minaccia uno sciopero di addetti alle fornaci per laterizzi. La Camera del lavoro ha comunicato che attende fino alle 5 di questa sera una risposta.

Il consiglio delle Cooperative annulla le elezioni

Come dicemmo nelle ultime elezioni — seguite la scorsa settimana — del consiglio della Federazione delle Cooperative di Lavoro, alcuni rappresentanti delle cariche ebbero più voti di quanto loro comportasse il regolamento. Contro questa irregolarità ricorse il rappresentante di quella di Forgaria signor Bissutti, e ieri, radunatosi il consiglio delle cooperative, annullava da precedenti elezioni.

Le denuncie e i concordati pei danni di guerra

Ecco un primo elenco dei concordati danni di guerra conchiusi nella prima quindicina del mese presso la Intendenza di Finanza di Udine, e le varie agenzie delle imposte della provincia.

Avvertiamo che la prima cifra si riferisce al danno denunciato, mentre la seconda è quella concordata con gli agenti.

A Udine

Mobili abitazione

Arnaldi cav. Girolamo 20183-30000, Cantarutti Ing. G. B. 69517-46000, Martinussi Francesco 5943-7000, Molin Pradel Teresa 40130-31500, Petrucci prof. Arturo 50306-35000, Rea Giovanni fu Giuseppe 30829-27000 Zannoni Silvia 87123-42500.

Fabbricati Urbani

Calligaris Pietro fu P. 25573-15000, Morelli Alessandro 4548-2460 Murin Fratelli 11319-11212.

Industriali e Commerciali

Borgarelli Pietro fu F. 46128.25000, Del C.l Beniamino 29825-14000, Della Favera Augusto 51936-30000, Loschi Virginio 27289-20000, Madrassi Giacomo Antonio 136194-235000 Martinuzzi Francesco 145476-90000.

In Provincia

A Bertiolo. Della Savia Anna-Linda fu Giuseppe e figli fu Alessandro, azienda agricola, L. 24067, 25000. — A Cassacco. Peressini comm. Michele mobili di abitazione, L. 18499, 27000. — A Cividale Moro cav. Felice e ing. Vittorio fu Biagio mobili, e danni industriali e commerciali L. 102469, 165000, Moro Felice stabili industriali L. 135000, 91000. — A Codroipo. Giuseppe Borsatti fu Luigi mobili di abitazione L. 23247, 30000.

A Colloredo di Montalbano. Antonio Beinat Alberto, Valentino, Massimo e Bernardo fu Pietro, mobili e azienda agricola lire 31005 — lire 39500. — A Fagagna. Raffaello Pietro fu Giovanni mobili e azienda agricola lire 20470 a lire 26.000. — Pecile comm. prof. Domenico fabbricati urbani 12998, lire 11000. — A Latisana. Candido Gnesutta fabbricati urbani 19700, lire 10163. — A Mortegliano. Alessandro Zadra, mobili di abitazione lire 29193 a lire 23000.

A S. Giorgio della Richinvelda Lucchini Lucchino stabili industriali L. 15794-15000. — A S. Maria la Longa, Bravo Santo fu Antonio Azienda agrico. 26616, 23500. — A S. Vito al Tagl. Perosa Antonio fu G. B. mobili comerciali L. 19114,24000. — A Tarcento. Malignani Giuseppina mobili abitazione L. 68501 44000 — A Sacile. Marson Guido mobili tazione L. 87281 48000. Zotti Armando fu Giuseppe mobili abitazione L. 21881 29000. Peruch Antonio azienda agricola L. 38049 26000. Michelin Amalia azienda Commerciale L. 8270 9000. — A San Daniele del Friuli. Perosa Italia fu Osvaldo ved. Franceschinis Azienda Agricola L. 17738 17000.

A Muzzana del Turgnano. Elti Zignoni co. Maria fu Giuseppe in Oro (e coloni) azienda agricola 156168 L. 170000; terreni L. 10079, L. 8292; fabbricati rurali L. 10823, 4900; fabbricati urbani 23356, 8400. — A Palmanova De Biasio fratelli fu Luigi mobili di abitazione L. 48836, 45000 Della Favera Augusto fu Paolo azienda commerciale, L. 56207 lire 35000.

A Polcenigo. Adolfo Gislon fu Valentino mobili dell'abitdzione Lire 39411, L. 30000.

A Pradamano. Bertolini Noè fu Giacomo danni commerciali L. 7490, L. 8000, Burco Giovanni fu Francesco danni commerciali L. 3842, L. 5000.

A Prata di Pordenone. Domenico Pujatti fu Antonio e moglie Maria Poletto mobili azienda agricola Lire 69148, L. 67500 — ing. Luigi Brunetta ed Ernesto mobili abitazione L. 74882, L. 52000.

La voce dei parrucchieri sulla soluzione della vertenza

Udine 16 giugno 1920

Il sottoscritto lesse sul « Giornale di Udine » in data di ieri l'articolo del signor Gervasutti Giuseppe il quale ha, non una ma mille ragioni di protestare contro l'apertura dei saloni. Questa dovrebbe essere libera e non andare contro alla libertà del lavoro.

Il sottoscritto ha firmato, e molti come lui sempre ritenendo fermo che fosse da impegnarsi per la chiusura ma non assumere vincoli riguardo all'apertura. Aprendo di buon'ora il salone trova sempre qualche interesse. Perchè i signori lavoranti hanno da pretendere che i saloni si aprono alle ore 8?. Abbiano essi bensì, il proprio, orario, sta bene, ma se un proprietario voglioso di lavorare crede di aprire il proprio salone prima delle 8 e di lavorarvi lui per proprio conto, quando pare e piace perchè deve esserne impedito con metodi che sanno di bolscevismo?... Forse è questa la libertà che si proclama e si decanta?...

Tante grazie della inserzione.

Salvadori Luigi
salone via del Ginnasio

I lavori per l'acquedotto Cittadino

Nell'ultimo colloquo che le nostre autorità ebbero a Treviso con il comm. Ravà, fu chiesto, fra altro, l'immediata esecuzione dei lavori relativi all'acquedotto della città — lavori necessari, sia per esigenza dell'igiene, sia per procurare occupazione agli operai. Ora il Comune, ha rinnovato la richiesta, perchè almeno una parte dei lavori stessi sieno subito iniziati, e cioè quelli alla sorgente: costruzione di un tratto di galleria impermeabile, essendo una parte poco filtrante; deviazione fra Qualso e Zompitta di un torrente, e la posa in opera di almeno una parte delle nuove tubulature.

Si attende ora l'autorizzazione, che speriamo venga in breve.

* * *

E giacchè siamo in tema di lavori, crediamo non inutile informare il lettore che mentre preseguono quelli relativi alle rampe del sottopassaggio di porta Aquileia, si sta sollecitando quelli relativi alla sistemazione dei viali.

Sul viale della stazione, a ridosso del tram, si è già iniziata la posa del marciapiedi, che si prolungherà fino alla birreria Gross.

Si è ristretto il viale dei pedoni levando gli alberi annosi, e fu spostata la strada per i carri: tra questa e il tram verranno collocati i marciapiedi suddetti, assai larghi.

Sono stati invece sospesi i lavori di sistemazione di via della Posta, che avrebbero dovuto essere prolungati sino in Piazza Vittorio Emanuele subito, e in un prossimo avvenire sino a porta Gemona, con radicale modificazione di questa ultima via.

La sospensione è dovuta ad insorgenze avvenute col Ministero delle Terre Liberate; ma sono già avviate trattative per risolvere la questione.

Il nostro Teatro sociale risorge

I lavori di restauro continuano alacremente, sotto la direzione del direttore sig. Baratta, che con il suo lavoro indefesso è riuscito a portarli quasi alla fine.

Il Teatro presenta ora tutti i caratteri dai maggiori d'Italia. Difatti il modo con cui viene isolato il palcoscenico dalla platea è veramente rassicurante. Una enorme lastra di ferro del peso di 34 quintali e che all'occorrenza può essere abbassata sul palcoscenico da un solo uomo in 20 secondi separa nettamente il palcoscenico dalla platea; le porte, uniscono la platea con il palcoscenico sono tutte rivestite da una doppia lastra di ferro ed i pianerottoli e le scale del retroscena sono tutti in cemento armato.

E' questa un'opera veramente moderna, se si pensa, che solo una ventina di Teatri in tutta Italia ne sono provvisti.

Il Teatro è poi bellamente dipinto, specialmente il soffitto, decorato in linee semplici e severe; tutto intorno gira una fascia ovale di decorazioni con intercalati quadri rappresentanti la musica la commedia e la tragedia e medaglioni con Caterina Percoto, Teobaldo Cicconi, Pietro Zorutti, Giovanni da Udine, Alberto Mazzuccato, Romilda Pantaleoni: agli angoli vi è lo stemma del Comune di Udine e quello della Provincia. Nel complesso, una decorazione appropriata e che farà certamente buon effetto.

Gravissima disgrazia in Valle Montana

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri in comune di Nimis. Nelle cave di pietra di Valle Montana un gruppo di operai stava scavando grossi macigni. Ieri si dovevano far brillare due mine. Tutto era disposto. Si dà fuoco alle miccie, e poi, gli operai si allontanarono per non essere colpiti dalle scheggie. Poco dopo una delle mine scoppiò sventrando il masso di pietra. Gli operai aspettarono pazientemente il secondo scoppio; ma poichè, nonostante fosse già trascorso un certo tempo, questo non avveniva, l'operaio Luigi Di Betta, d'anni 27, si avvicinò alla mina per esaminare se la miccia fosse spenta. Quand'ecco rintronare un colpo e sollevarsi un nembo di fumo e di petrisco... Dissipatori il nembo, gli operai videro il loro compagno esamine e sanguinante al suolo.

Trasportato all'ospedale civile della nostra città, i sanitari si riservarono la prognosi

Lo stato del disgraziato è gravissimo; si tenne che si debba amputargli la gamba sinistra per impedire lo svilupparsi della cancrena.

Un furto in via Bezzecca. — Il sig. Enrico Cuttini, ha in via Bezzecca, magazzino di ferramenta. Ieri l'altro notte i ladri vi riuscirono a penetrare rubandovi parecchio materiale per un valore di oltre 200.

Il signor Cuttini passando ieri in via Grazzano vide della fermenta rubategli in casa di certa Adele Pravisani.

La donna non seppe giustificare il possesso leggittimo e fu arrestata.

VENDESI TREBBIATRICE Ruston quasi nuova. Per trattative e schiarimenti Adolfo Sartori via Ronchi 02 Udine.

Un trasporto francese fermato in stazione?

Stanotte alle ore 2.30, giungeva alla nostra stazione, proveniente dalla Polonia, un trasporto militare francese con trecento uomini di truppa.

Il convoglio fu mandato allo scalo di Porta Ronchi, e forse solo nel pomeriggio ripartirà per Modane, trattandosi di truppe che rimpatriano.

Perchè tanto ritardo? Secondo le informazioni avute da buona fonte sembra che il personale ferroviario non abbia voluto pilotare il treno.

Fu telegrafato alla direzione compartimentale di Trieste, e si sarebbe deciso di far proseguire il trasporto, solamente dopo aver avuto assicurazione che le truppe erano disarmate, e si recavano in licenza.

Friulani premiati per atti di valor civile

Il Re ha fregiato con medaglia d'argento al volor civile.

Stella Antonio bracciante, perchè il 15 maggio in Andreis con ardimentoso slancio ed esponendosi a manifesto pericolo, si introduceva, a mezzo di una scala in una casa incendiata e ne traeva a salvamento una bambina, riportando ustioni multiple al viso ed alle mani.

Buatti Umberto, vigile urbano perchè il 23 marzo 1919 in Udine affrontava coraggiosamente una pariglia di cavalli attaccati ad un carro (sul quale trovavansi due persone) datisi alla fuga, e dopo notevoli sforzi riusciva a domarli.

Ivan Ivanoe, perchè il 18 marzo 1919 in Sacile, si slanciava in condizioni sfavorevoli nel Livenza, e riusciva dopo molti sforzi e non senza pericolo, a salvare una bambina travolta dall'impetuosa corrente.

CORTE D'ASSISE
Contadino omicida per quattro grappoli di uva

Stamane, si è iniziato il processo, contro Belindo Padovan, fu Antonio di 27 anni contadino da Muzzana, imputato di omicidio.

Egli la sera del 30 agosto, sorprendeva nel proprio podere il soldato Angelo Barbetta, intento a rubare dalla vigna, alcuni grappoli di uva.

Accecato dall'ira, avendo in mano un fucile mod. 91, gli sparò contro freddandolo sul momento.

La palla attraversò il cuore e il fegato del povero soldato.

Il Padovan è pure imputato di contravvenzione per aver trasportato fuori di casa il fucile e un pugnale.

Appena iniziatosi stamane, il processo venne rinviato a nuovo ruolo per mancanza delle parti lese.

IN TRIBUNALE
Uno scrutatore assolto

Presiede Turchetti P. M. Ciolella Cancelliere Faleschini.

Baldassi Luigi di Gio. Batta di Buia è imputato di infranzione alla legge elettorale perchè, essendo stato eletto scrutatore, si presentò un'ora dopo al seggio. Egli dice che gli si recapitò la nomina la domenica mattina alle ore 7.30. Uditi pochi testi, il P. M. chiede l'assoluzione. Il Tribunale, dopo la difesa Sartoretti, assolve l'imputato per inesistenza di reato.

Per furto e truffa, commessi in danno di Romanutti Anna, certa Floreani Emilia di S. Daniele fu condannato a mesi due. Il P. M. aveva chiesta condanna di anni 1 e mesi due. — Dif. Sartoretti.

Per infrazione al calmiere — Il Pretore di Codroipo condannava a giorni 3 e 600 lire di multa certa Passalenti Armida in Moro, pure di Codroipo, perchè vendè a 2 soldati del salame a prezzo superiore al calmiere. Dopo la difesa dell'avv. Driussi, il Tribunale assolve la Passalenti perchè il fatto non costituiva reato.

Una sollevazione contro gli Inglesi in Mesopotamia

Si ha da Tehran che gravi disordini avvengono nella Mesopotamia. Seimila arabi attaccarono gli edifici pubblici di Mossoul e bombardarono due quartieri: vi sono numerosi morti. La tribù dei Chamarha attaccò Tellefar, massacrando tutti i funzionari britannici e un certo numero di abitanti. Sul Tigri, i battelli inglesi sono stati saccheggiati e gli equipaggi uccisi.

Si prepara in Lombardia lo sciopero delle secondarie

Milano, 15. — Lo sciopero ferroviario è sempre alle stesse condizioni.

Si parla molto invece di una nuova agitazione dei ferrovieri delle Secondarie e di una nuova minaccia di sciopero, che scoppierebbe domani a mezzanotte.

Lo sciopero si estenderebbe a tutta la regione lombarda, sotto il pretesto di solidarietà coi ferrovieri della linea Brescia Iseo Edolo, e coi ferrovieri dello Stato, e per ottenere pronta evasione alle richieste presentate in aprile.

Il Ministero è composto

Non è arrivato ancora il telegramma ufficiale, che porta la notizia della costituzione del nuovo Ministero. Però venne il telegramma, che solitamente preludia a questo: avere cioè il Re accettate le dimissioni del Ministero Nitti e dato incaricato all'on. Giolitti di formare il nuovo.

Si dà per sicuro, che il nuovo Ministero sarà composto dai seguenti:

Giolitti Presidenza ed interni, Sforza Esteri, Rossi Luigi Colonie, Meda Tesoro, Tedesco Finanze, Bonomi Ivanoe Guerra, Sechi Marina, Fera Giustizia, Alessio Giulio Industria, Labriola Lavoro, Peano Lavori pubblici, Micheli Agricoltura, Croce Benedetto Istruzione, Vassallo Pasqualino Poste, Raineri Terre liberate.

Gli insorti intorno a Vallona

Bari, 15. — Si ha da Vallona che il morale delle truppe è elevatissimo. Arrivano continuamente rinforzi e sono giunti da Brindisi alcuni velivoli che disimpegnano servizio di ricognizione.

I ribelli sono annidati nei dintorni della città, nascosti dietro i cespugli.

Due carabinieri che si spinsero ieri oltre le porte di Vallona, furono assaliti e pugnalati.

Sono segnalati arrivi di altri gruppi di ribelli dall'interno, che si dispongono lungo la linea tenuta dagli insorti.

I capi dei ribelli fanno circolare fra le loro bande la voce che l'uccisione di Essad Pascià è stata preparata dall'Italia; ma i nostri aviatori hanno fatto sapere agli insorti che l'Italia è assolutamente estranea all'uccisione del loro Capo.

Domenico Del Bianco dirett. respon.
Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

Banca Popolare Friulana in liquidazione

AVVISO

Essendo stata deliberata la cessione alla Banca Italiana di Sconto delle passività della Banca Popolare Friulana in liquidazione, comprese in tali passività le giacenze per depositi e conti correnti, si dà avviso agli interessati che, al fine conseguire una sistemazione di dette partite sarà provveduto nel modo seguente:

a) i creditori sono invitati a presentarsi agli Uffici della Banca Popolare in liquidazione per regolare le proprie giacenze attive, ritirandole e convertendole in depositi presso la Banca Italiana di Sconto, e ciò entro il 31 luglio 1920

b) dopo tale scadenza le giacenze verranno accantonate in una unica partita presso la Banca Italiana di Sconto, al nome dei singoli creditori che le potranno ritirare a loro volontà

c) non avvenendo il ritiro la Banca Italiana di Sconto si riserva di eliminare le rimanenze e destinarle secondo i diritti delle Leggi commerciali e speciali.

I Liquidatori.

Una folla di ammiratori

E' continuamente ferma davanti alla vetrina dell'antica e rinomatissima *Ditta Paolo Gaspardis* in Via Mercato Vecchio al N. 4.

E' un coro di complimenti e meraviglie per la splendida bandiera da detta ditta confezionata per la R. Scuola Tecnica Pacifico Valussi di Udine.

Quegli stemmi ricamati a mano così finemente accurati anche nei minimi particolari, sono un vero capolavoro.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2

CERCASI abili lavoranti sarte per il laboratorio Irma Gaspardis Chiurlo Via Cussignacco N. 15 Primo piano.

CERCASI AFFITTO Villetta 6 o 7 ambienti e scuderia paesi limitrofi Udine verso colline. Scrivere 3707 - Unione Pubblicità Udine.

CERCASI locale adatto per impianto officina. Offerte Unione Pubblicità 3770 Udine.

CERCASI per impianto piccola officina, un trapano, una pialla per metalli, una molla smeriglio ed un motore 3 HP. Scivere 3770 Unione Pubblicità Udine.

L'OFFICINA MECCANICA f.lli Facin via Cernaia 5 Udine - assume avlori tornitura costruzione riparazioni meccaniche auto - garage.